

Torna «We care»: già 50 giovani alla scuola di politica sull'Europa

Partenza con il botto per «We care», la scuola di formazione politica dedicata ai giovani tra i 16 e i 26 anni e promossa per il quinto anno consecutivo da Acli, Aeper, parrocchia di Redona, coordinamento provinciale di Libera e Fondazione Serughetti La Porta.

Sono già una cinquantina gli iscritti – per la maggior parte si tratta di ragazzi e ragazze delle scuole superiori – al percorso in sei tappe dedicato agli Stati Uniti d'Europa (il primo appunta-

mento è per venerdì prossimo al Centro Studi La Porta, dove interverrà il giurista Antonio Padoa Schioppa).

«Siamo certi di superare la partecipazione delle edizioni precedenti», assicurano Stefano Longo e Laura Cicerata che, in qualità di tutors, accompagneranno i ragazzi durante i seminari stimolandoli ad una presenza attiva e aiutandoli a «rompere il ghiaccio». Poi spiegano: «Il nostro obiettivo è ri-

durre quel gap tra giovani e politica che riscontriamo anche tra i nostri amici».

Oltre gli slogan

«Non abbiamo né un partito, né esigenze elettorali – ci tiene a precisare Longo –. Con questo percorso vogliamo cercare di superare una politica fatta di slogan e luoghi comuni per avvicinarci ad una riflessione critica di quello che avviene intorno a noi».

Un percorso che negli anni scorsi ha stimolato i partecipanti anche ad un impegno diretto nella propria comunità: «C'è chi ha aderito ad associazioni, chi a movimenti politici, chi ricopre oggi ruoli amministrativi». Lo spiega Giangabriele Vertova, esponente del Centro studi La Porta, intervenuto con Federica Fenili, rappresentante delle Acli, alla presentazione dell'edizione 2013.

«Su una cosa insistiamo – di-

ce Vertova – la necessità di combattere l'idea della politica come carriera. Doppia mente pericolosa, perché in questo modo il politico non ha più il risvolto della propria esperienza professionale e quotidiana e oltretutto consegna le sue eventuali scelte all'obbligo della prosecuzione della carriera».

Gli incontri della scuola di formazione politica, dalle 17,30 alle 19,30, si articoleranno tra il centro studi La Porta e gli oratori di Boccaleone e Villaggio degli Sposi. Dopo il primo appuntamento con Padoa Schioppa, sono previsti gli interventi di

Gianluca Bocchi («Storia dell'idea d'Europa», 22 novembre 2013), Nicole Janigro («L'Europa, le ferite, la pace», 10 dicembre 2013), Francesco Daveri («Le politiche e l'economia eu-

ropea», 31 gennaio 2014), Filippo Pizzolato («Le istituzioni europee», 21 febbraio 2014), Filippo Maria Pandolfi («Le famiglie politiche euro-

pee», 7 marzo 2014). È possibile iscriversi – il costo per l'intero ciclo è di 20 euro –

presso le Acli di Bergamo (tel. 035.210284) e presso la Fondazione Serughetti La Porta (tel. 035. 219230). ■

M. M.

*Venerdì
il primo
incontro
al Centro
La Porta*